

Earth Day 2016

Salviamo lo Stagnone



Vivere Marsala

ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE - CITTÀ DI MARSALA





Riserva Naturale Regionale Orientata

Isole dello Stagnone di Marsala

Tutela un'area di 2.012 ettari circa, con laguna marina, isole e saline costiere in parte ancora attive; si trova nel Comune di Marsala (TP).

La riserva è composta dalle quattro isole (zona A) e dalla fascia costiera che comprende la salina Genna, la salina Ettore, la salina Infersa e la salina di S. Teodoro (zona B).

Salina Ettore Infersa

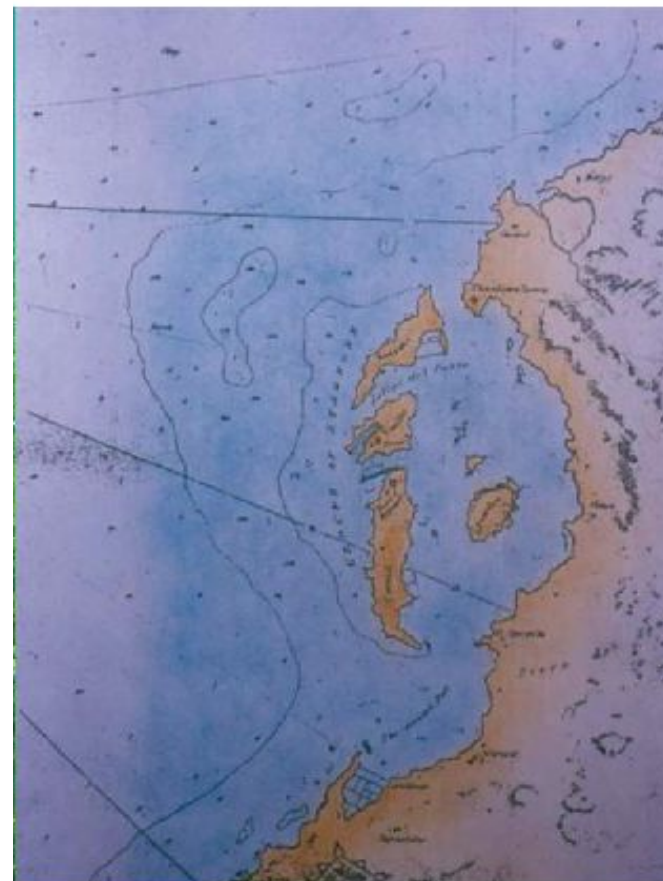
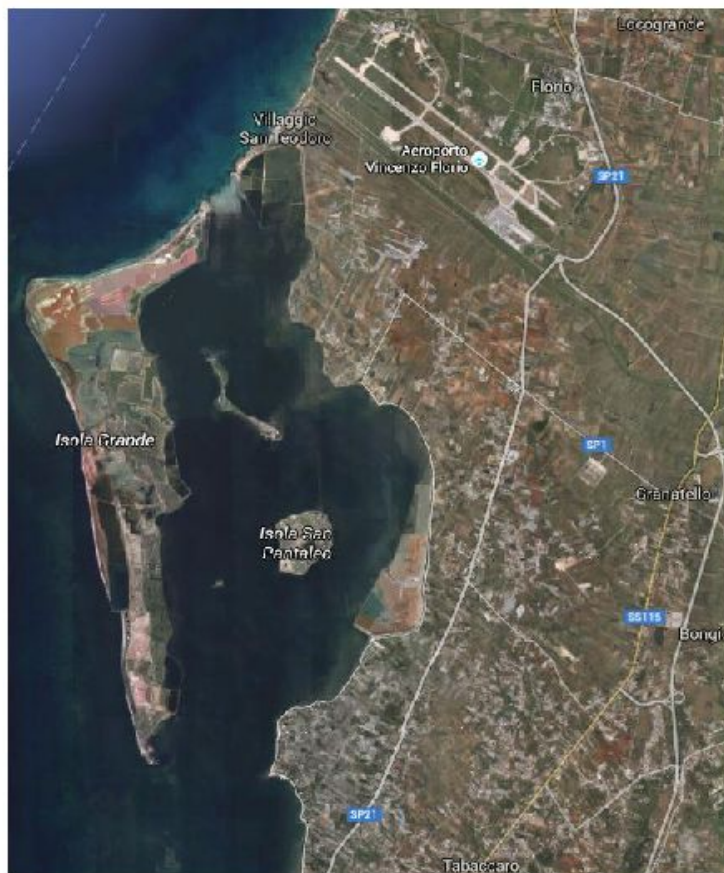
Le saline sono sistemi artificiali (mesolitorale) in cui l'acqua entra nelle vasche (sopraelevate rispetto al mare) attraverso le muree (per accelerare il processo venivano prima utilizzati i mulini a vento mentre oggi si usano i motori a scoppio).

La prima vasca viene chiamata Fredda e prende l'acqua dal mare, la concentra fino a circa il 70 per mille e dopo di ciò per caduta, aprendo dei passaggi, il salinaio fa scorrere l'acqua nelle vasche successive.



Foto 2015

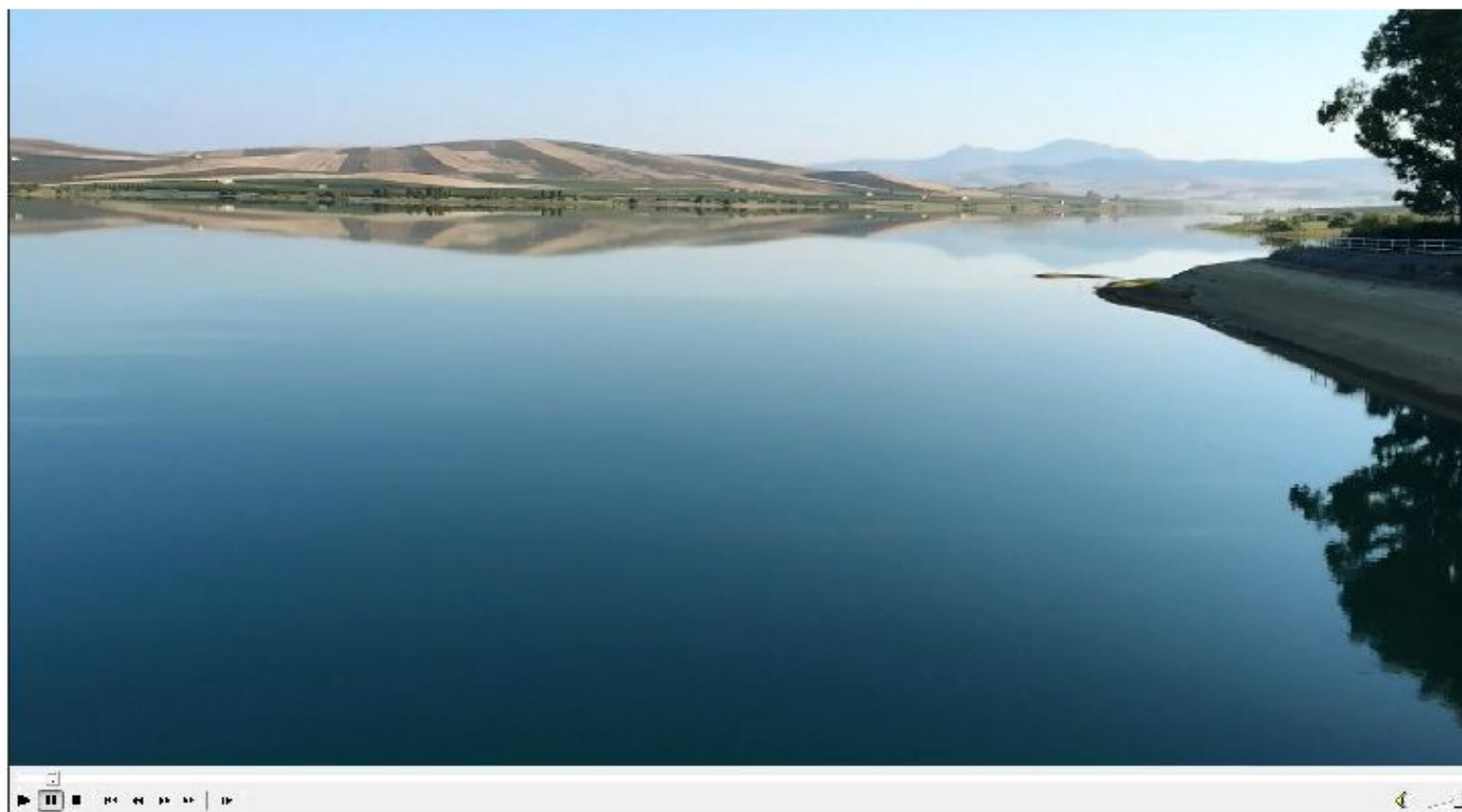
- Mappa 1824



Foce del fiume Birgi - Aeroporto “Vincenzo Florio”



Il percorso del fiume Birgi



1. River Continuum Concept

Il sedimento

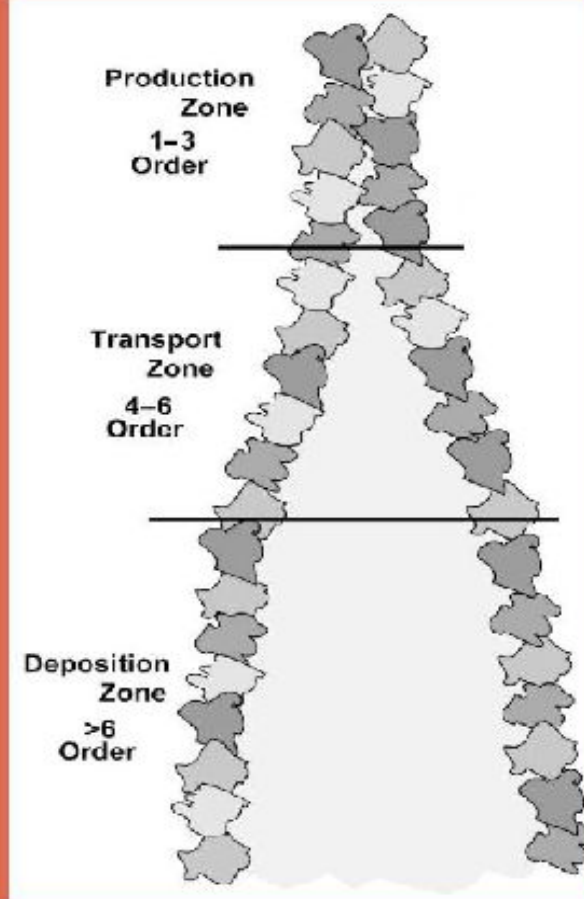
Dal punto di vista delle dinamiche morfologiche, un fiume è paragonabile ad un nastro trasportatore di sedimenti: trasferisce sedimenti dalle zone di origine verso le zone di recapito finale del bacino.

Si distinguono 3 processi

Erosione: prevalente nelle parti alte del corso d'acqua

Trasporto solido: prevalente nelle parti intermedie

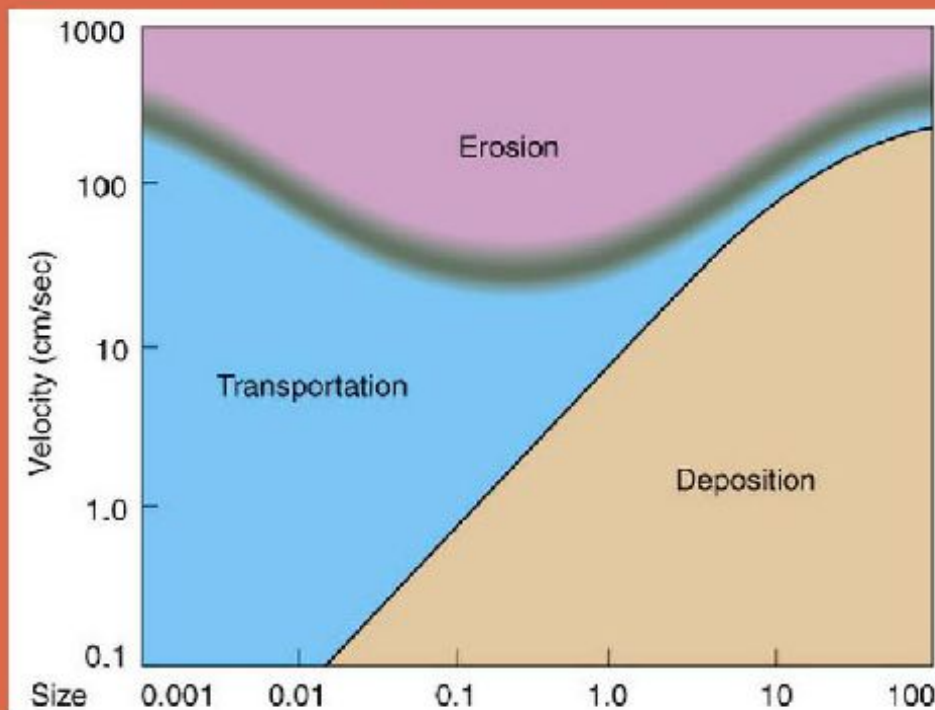
Sedimentazione: prevalente nel tratto terminale



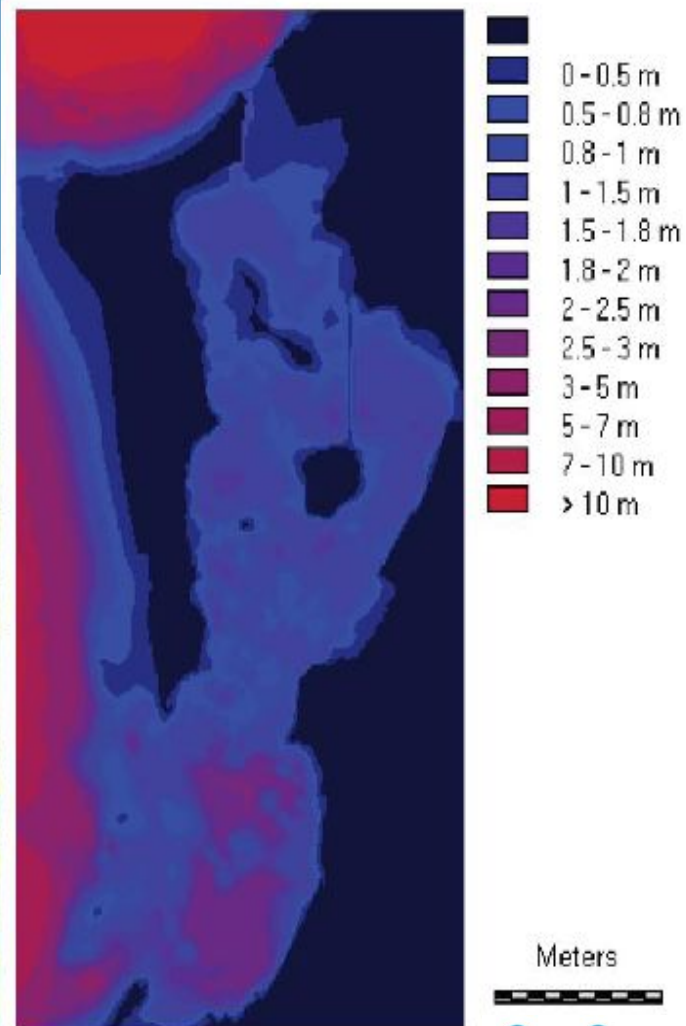
Caratteristiche geomorfologiche di un fiume

Diagramma di Hjulström

Determina empiricamente le aree di erosione, trasporto e deposizione dei clasti in un fiume in funzione delle loro dimensioni e della velocità della corrente.



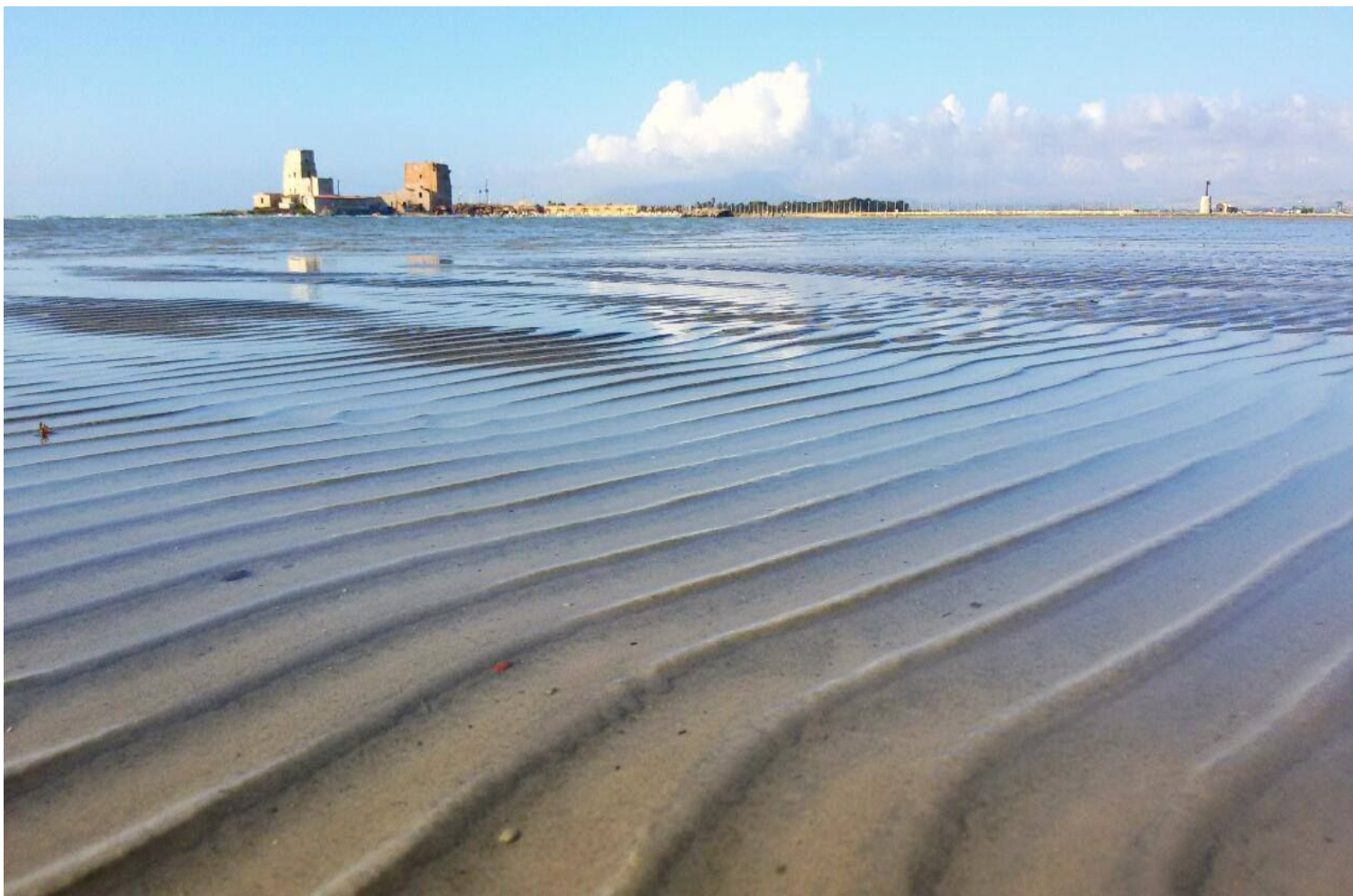
Profondità acque anno 2010



Bassa Marea: Giugno 2015



Alta Marea: Giugno 2015



...conseguenze



Navigazione all'interno della Riserva fino alla “Bocca Nord”



Eutrofizzazione

L'arricchimento di nutrienti diventa rilevante quando provoca uno qualsiasi dei seguenti disturbi in ambiente acquatico:

- fioriture di alghe tossiche,
- la crescita di macroalghe,
- perdita di vegetazione sommersa a causa di ombreggiamento,
- lo sviluppo di ipossia e di condizioni anossiche a causa della decomposizione della biomassa accumulata,
- modifiche nella struttura della comunità di organismi bentonici da carenza di ossigeno o la presenza di specie fitoplanctoniche tossiche.

Diagramma schematico dei processi di eutrofizzazione legati all'incremento dei nutrienti

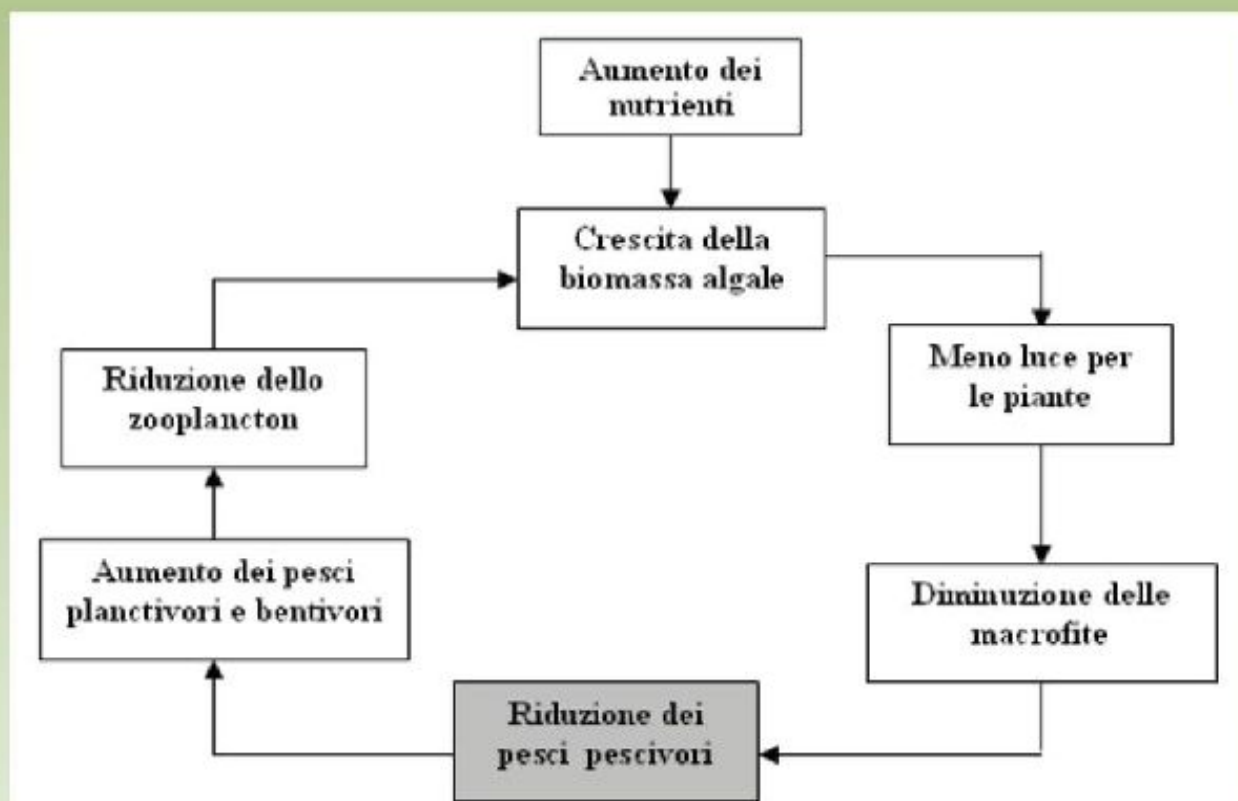
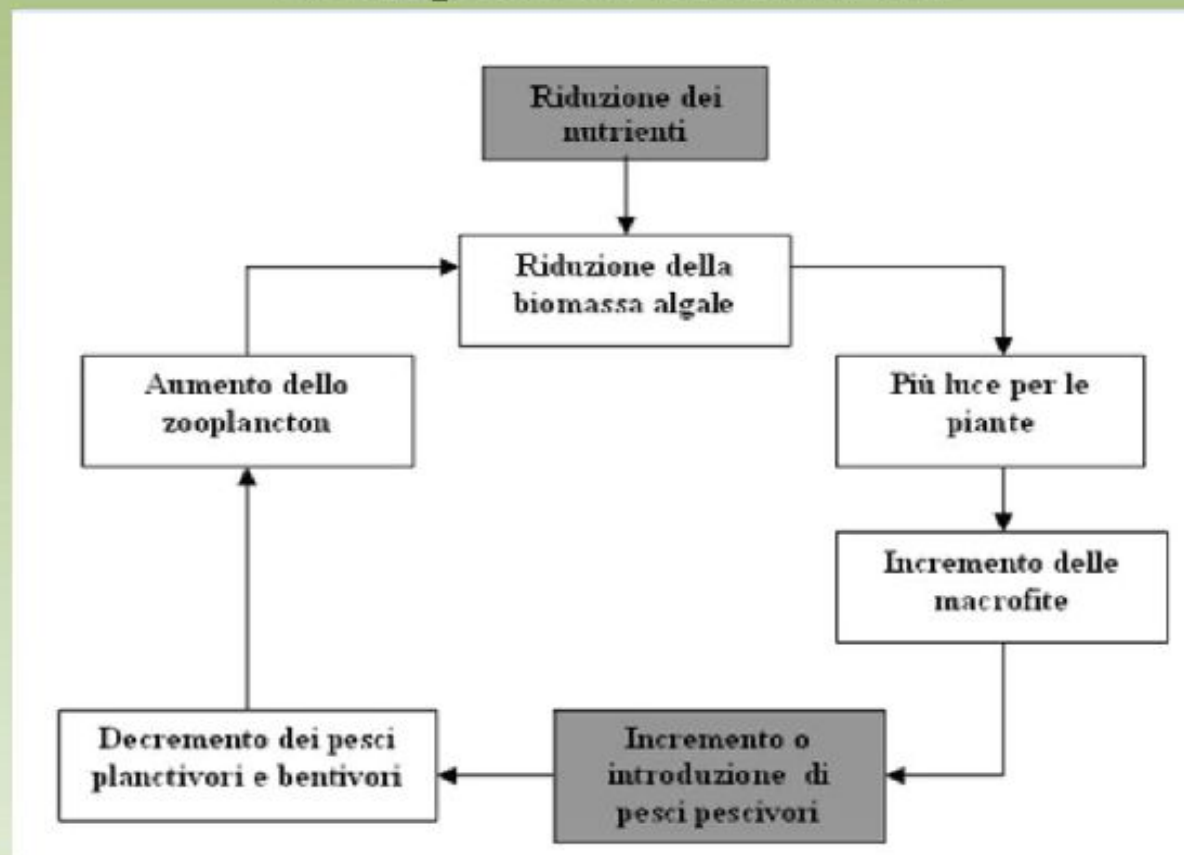


Diagramma schematico dei processi legati al recupero di corpi idrici eutrofizzati



Grazie di cuore per la vostra attenzione !

